

LORELLA ROMAGNOLI

Una notte da sogno tra cena, musiche, danze e volti noti dello spettacolo, della cultura e dell'imprenditoria. Accadrà nella città ottocentesca della Pergola, che la sera del 5 luglio aprirà i suoi spazi più reconditi, mostrando com'era due secoli fa, negli anni d'oro del teatro. Tutto questo in occasione di un grande ricevimento in onore del quarant'anni fiorentino di Zubin Mehta. Nella speciale serata (rigorosamente ad inviti e con l'obbligo dell'abito scuro) al maestro sarà consegnato il Premio Galileo 2000 alla carriera, introdotto dalla presentazione di Melba Ruffo di Calabria. Ma che cosa succederà esattamente il 5 luglio?

Semplice, qualcosa di eccezionale, visto che rimascerà la Città della Pergola, con le sue strade, viuzze, cortili e angoli riposti tutti animati da scene di vita quotidiana d'epoca grazie alla presenza di circa cento attori in costume, musiche di sottofondo e luci soffuse. Gli invitati si muoveranno in questi labirinti incantevoli che ancora oggi conservano le tracce del passato; dal vicolo della Pergola, attraverso l'antico ingresso delle carrozze, ad un vero e proprio mercato, dal bordello (un piccolo ambiente con specchi, cuscini e teli di color rosso passione) alla chiesa, dalla lavanderia del teatro all'osteria, dalla bottega del venditore di pietre agli appartamenti degli attori. Fino all'arrivo nella Grande Piazza (il palcoscenico) con aperitivi per tutti, festoni, alberi e l'allegria di una banda musicale - la Filarmonica Rossini di Firenze - per salutare l'entrata e la premiazione di Zubin Mehta che molto probabilmente dirigerà la banda. All'eventone, organizzato da Teatro della Pergola e da Alfonso

Teatro della Pergola da sogno per la festa in onore di Mehta



Il 5 luglio tornerà a vivere come nell'800 e mostrerà le sue stanze delle meraviglie, dal bordello alla chiesa

De Virgiliis, agente generale dell'Ina Vita-Assitalia, prenderanno parte molti vip. Tra gli ospiti, è certo l'arrivo di Roberto Bolle, affascinante primo ballerino della Scala e già vincitore del Pentagramma d'Oro del Premio Galileo; di Enrica Bonaccorti, Deborah Caprioglio e Geppy Gleijeses, Andrea Giordana, Franco Nero, Gino Paoli, Ricky Tognazzi e Simona Izzo, Luca Verdone, Stefania Casini, il vice sindaco di Parigi Christophe Carresche, Roberto Zaccaria e la compagna Monica Guerritore,

Marta Romagnoli, prima ballerina della Scala, Vittorio Missoni e Marta Marzotto. Attesi anche Sophia Loren, amica di vecchia data di Mehta, e dei super-vip, di fama nazionale e internazionale, i cui nomi saranno svelati soltanto all'ultimo momento. «Dopo la premiazione al maestro Mehta - ha spiegato l'avvocato Alfonso De Virgiliis - la notte proseguirà con una cena di pesce nella platea e nei palchi illuminati dalle candele e con un grande ballo». Come accadde lo scorso anno nell'originale

Tanti i vip per l'evento dell'estate, da Franco Nero a Gino Paoli, dalla Caprioglio a Marta Marzotto



Nella foto grande il palcoscenico che diventerà la grande piazza della Città della Pergola, sopra Mehta: a lui andrà il «Galileo» 2002

galà di ambientazione settecentesca con tanto di prato verde in platea, a movimentare l'atmosfera ci penserà un dj. «Gli ambienti saranno restituiti alla loro originale funzione - ha detto il direttore della Pergola Marco Giorgetti - e si tratta dell'ultima volta che la struttura della Pergola potrà essere vista in questa versione. Tra breve infatti avranno inizio i lavori di restauro e di adeguamento funzionale del teatro». Le scenografie per la ricostruzione d'ambiente sono ancora in fase di allestimento, ma i lavori per questa operazione «folle e audace» vanno a gonfie vele.

Nella breve visita di ieri ad alcune stanze segrete del teatro, gli organizzatori si sono fermati nella lavanderia, che conserva il vecchio lavatoio in pietra e che nel giorno della festa mostrerà il pozzo, recentemente scoperto, e nel casino, un tempo spogliatoio dei macchinisti. Con scritte nelle pareti, corrispondenti ai ganci delle macchine e un vecchio disegno che rivela priapesci particolari anatomici... Questo è solo l'inizio di un evento che non mancherà di meravigliare e sorprendere.

il **Giornale** TELEVISIONE
FIRENZE

27 GIU. 2002

